



Comune di Cassina de' Pecchi

Città Metropolitana di Milano

Consigliere Comunale

Francesca Colombo

Gruppo Consiliare Si Può

Egregi

Sindaca dott.sa Elisa Balconi

Assessore Lavori Pubblici

Sig. Egidio Vimercati

**Assessore alla Viabilità, Demanio e
Patrimonio**

Sig. Gaetano Greco

Assessore Verde Pubblico e Ecologia

Sig. Fabio Varisco

Cassina de' Pecchi, 15 Novembre 2024

INTERPELLANZA: Manutenzione straordinaria di stabili caratterizzati dalla presenza di amianto e programmazione degli stessi, caratterizzati da una probabile incolumità della salute pubblica.

Premesso che la normativa attualmente vigente, D.M. 06/09/1994, obbliga il proprietario e il responsabile di attività che si svolgono all'interno di strutture edilizie con presenza di manufatti contenenti amianto, a predisporre un programma di controllo, custodia e manutenzione che implica la verifica periodica dello stato conservativo dei manufatti. Il Decreto indica, altresì, i parametri al cui riscontro il proprietario è obbligato ad attuare un intervento di bonifica che può consistere, in relazione alle caratteristiche tecniche, strutturali e di utilizzo dell'immobile, nonché allo stato conservativo dei manufatti, nella rimozione o incapsulamento o confinamento degli stessi

Considerato lo stato di conservazione degli edifici di Cascina Moretti nella frazione di Sant'Agata Martesana, caratterizzato da un'incuria alquanto diffusa e gravosa per la salvaguardia della salute pubblica nonché del inquinamento dei terreni e del probabile inquinamento delle falde acquifere in relazione alla dispersione di materiale amiantifero in atmosfera a seguito di fenomeni atmosferici temporaleschi dell'estate 2023 e



successivi;

Dato atto che:

- Secondo l'OMS si stimano oltre 100 000 morti annuali per malattie correlate all'amianto, inclusi mesotelioma e cancro polmonare;
- In materia di bonifiche dei siti inquinati l'art. 250 del D.lgs 152/2006 stabilisce che *“qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano nè il proprietario del sito nè altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione;*
- *In tema di responsabilità del sindaco per gestione illecita di rifiuti va considerata la distinzione operata dall'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali fra i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, demandati agli organi di governo, e i compiti di gestione attribuiti ai dirigenti, che delinea un quadro generale di riparto di responsabilità, rispetto al quale la responsabilità del Sindaco o va rinvenuta in concreto, in ragione della adozione diretta di iniziative idonee a determinare un effettivo contributo alla gestione incriminata, oppure, in presenza di una gestione effettuata attraverso soggetti interposti, viene in rilievo attraverso il dovere di attivazione del sindaco allorché gli siano note situazioni, non derivanti da contingenti ed occasionali emergenze tecnico-operative, che pongano in pericolo la salute delle persone o l'integrità dell'ambiente (Cass. Sez. III n. 13121 del 28 aprile 2020 (UP 6 feb 2020);*
- l'art. 452 terdecies c.p., a differenza dell'art. 257 Dlgs 152/2006, imputa l'obbligo di bonifica non solo a chi è prescritto per legge, ovvero l'autore della contaminazione, ma anche a colui che ha ricevuto l'ordine dall'autorità pubblica o dal giudice e prevede la contestazione del delitto anche in caso di omesso ripristino e di omesso recupero dello stato dei luoghi;
- La Sindaca di Cassina de Pecchi, in qualità di autorità sanitaria locale e quindi responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio, deve attenersi al basilare principio di precauzione;

Vi chiedo:

- **Di informare il presente consiglio comunale circa le reali intenzioni di Bonifica dei manufatti in amianto citati precedentemente da parte della proprietà, in particolar modo se l'Amministrazione è a conoscenza del cronoprogramma d'intervento circa l'avvio delle operazioni di bonifica necessarie alla salvaguardia della salute pubblica nonché dei terreni limitrofi**
- **Di verificare, comunicare e trasmettere al presente Consiglio Comunale copia del cronoprogramma d'intervento, evidenza di attivazione dell'iter burocratico presso gli enti preposti quali ATS, piano di lavoro approvato da ATS presentato dall'impresa esecutrice di tali opere e copia della Notifica preliminare relativa all'intervento citato**
- **Di informare il Consiglio Comunale circa le misure che la Sindaca intende attuare circa la tematica evidenziata per incentivare l'avvio delle lavorazioni in caso di negligenza del privato cittadino e se ha preso contatti con gli enti preposti circa la verifica dell'avvio di tale processo di bonifica**



Chiedo di ricevere risposta scritta alla presente interpellanza e l'iscrizione all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 27 Novembre 2024

Cordiali Saluti

Francesca Colombo

Gruppo consiliare Si Può